



TUTORI LOMBARDIA

Minori Stranieri Non Accompagnati

VERBALE ASSEMBLEA DESERTA

Oggi 27 aprile 2022, alle ore 19.00, presso la sede legale in via Solari 30 a Milano, doveva riunirsi in prima convocazione l'assemblea straordinaria degli associati di Tutori Lombardia per Minori Stranieri Non Accompagnati odv regolarmente convocata con avviso trasmesso per email del 12 aprile 2022 a tutti gli interessati, che è andata deserta poiché nessuno si è presentato. L'assemblea è rinviata al giorno successivo, ore 19.00, in videoconferenza, con il medesimo o.d.g.

la Presidente

Chiara Baratti

VERBALE ASSEMBLEA del 28 APRILE 2022

Oggi 28 aprile 2022, alle ore 19.10, in collegamento virtuale mediante piattaforma Google-Meet, si è riunita in seconda convocazione, la prima essendo andata deserta, l'assemblea straordinaria degli associati di Tutori Lombardia per Minori Stranieri Non Accompagnati odv (l'Associazione) regolarmente convocata con avviso trasmesso per email del 12 aprile 2022 a tutti gli interessati per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche agli articoli 6.3, 6.4, 6.5, 7.4, 9.2 dello Statuto come da richiesta PEC del 30 marzo da parte di Città Metropolitana (all.1), integrata con ulteriori esigenze.
2. varie ed eventuali non soggette a delibera

Stante l'assenza giustificata del presidente e del vice-presidente dell'associazione, trattenuti da concomitanti impegni, l'assemblea è concordemente presieduta dal consigliere Paola Capuano; funge da segretaria Patrizia Vannini.

La presidente, dopo aver controllato le presenze e le deleghe e dopo aver verificato la regolarità della convocazione, dichiara validamente costituita l'assemblea con n. 18 associati presenti o rappresentati su n. 30 iscritti regolarmente all'Associazione:

1. Chiara Baratti per delega Paola Capuano
2. Enrico Bosisio per delega Gabriela Brunner
3. Gabriela Brunner
4. Renata Caso per delega Patrizia Vannini
5. Raffaella Cossu
6. Eleonora Lucido per delega Elena Morgante
7. Mario Mazzei per delega Gabriela Brunner
8. Elena Morgante
9. Francesca Nalin
10. Bruno Resmini per delega Paola Capuano
11. Anna Spada
12. Pietro Spirito per delega Patrizia Vannini
13. Maria Angelica Valsecchi
14. Chiara Vaggi
15. Patrizia Vannini
16. Cinzia Silvia Veronesi
17. Federica Vuoli per delega Elena Morgante
18. Carlo Zanini per delega Francesca Nalin



La presidente apre la seduta e affronta il primo punto all'o.d.g.

PUNTO 1. (Modifiche agli articoli 6.3, 6.4, 6.5, 7.4, 9.2 dello Statuto come da richiesta PEC del 30 marzo da parte di Città Metropolitana, integrata con ulteriori esigenze).

La presidente dell'assemblea illustra il motivo che ha spinto alla convocazione della presente assemblea straordinaria, ossia la modifica dell'attuale **articolo 7.4** dello Statuto per renderlo conforme alle indicazioni di Città Metropolitana (pec del 30 marzo 2022 che si allega al presente verbale sub all. A); ciò, al fine di conformare lo Statuto allo spirito del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e poter così perfezionare l'iter di registrazione dell'Associazione nel RUNTS. Si leggono i passaggi salienti della citata comunicazione. La presidente dell'Assemblea propone dunque di modificare l'art 7.4 come segue:

"In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più consiglieri, occorre convocare al più presto l'Assemblea al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere o dei consiglieri cessati. I consiglieri nominati dall'Assemblea in sostituzione dei cessati durano in carica per lo stesso residuo periodo in cui sarebbero rimasti in carica i consiglieri cessati".

La presidente rileva peraltro che anche l'**art. 9.2** dello Statuto, relativo alla composizione della Segreteria, è formulato come l'art. 7.4 ed è quindi opportuno modificarne spontaneamente il testo in linea con le indicazioni di Città Metropolitana e in simmetria all'art. 7.4. Propone dunque di modificare l'art 9.2 come segue:

"La Segreteria è formata da 3 associati nominati dall'Assemblea, che durano in carica fino alla scadenza di mandato del Consiglio.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più segretari prima della scadenza del Consiglio, occorre convocare al più presto l'Assemblea al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del segretario o dei segretari cessati. I segretari nominati dall'Assemblea in sostituzione dei cessati durano in carica per lo stesso residuo periodo in cui sarebbero rimasti in carica i segretari cessati".

La presidente, con l'occasione, propone inoltre di modificare il testo relativo alla convocazione dell'assemblea (**art. 6.3**) per conferirgli maggiore flessibilità e prevedendo che questa possa essere anche convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri; che la convocazione possa essere tempestivamente inviata almeno 8 giorni prima, anziché 15; che per la convocazione sia precisato l'utilizzo degli indirizzi, anche elettronici, risultanti dal Libro degli associati. Propone dunque di modificare l'art 6.3 come segue:

"L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri, o da almeno un quinto degli associati.

La convocazione dell'Assemblea è effettuata con preavviso agli associati con qualsiasi mezzo scritto, spedito almeno otto giorni prima della riunione agli indirizzi anche elettronici risultanti dal Libro degli Associati, con indicazione di luogo, giorno, ora della riunione (di prima e di seconda convocazione) e con l'elenco degli argomenti da trattare".

La presidente propone di integrare l'**art. 6.5** dell'attuale Statuto in tema di valida costituzione dell'assemblea prevedendo che la assemblea sia validamente costituita anche quando è totalitaria pur senza convocazione o con convocazione non tempestiva; infine, per dare certezza alle votazioni, propone che abbiano diritto di esprimere il proprio voto tutti gli iscritti nel Libro degli associati prima dell'invio della convocazione per l'assemblea in cui si vota. Propone dunque di modificare l'art 6.5 come segue:

"L'Assemblea è validamente costituita se vi partecipa, in proprio o per delega, in compresenza anche telematica: almeno la metà degli associati, in prima convocazione; qualunque numero di associati, in seconda convocazione.



L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli associati e tutti gli organi dell'Associazione.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli associati prima dell'invio della convocazione per l'assemblea in cui si vota".

Propone infine di trasferire la regola sulle modalità di riunione dell'assemblea dall'art. 6.3 all'**art 6.4** per contiguità di argomento. Ne deriverebbe il seguente testo:

"L'Assemblea è riunita telematicamente, oppure in presenza in Lombardia. La partecipazione in via telematica e l'espressione del voto in via elettronica sono consentite a condizione che sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è presieduta, in via gradata, da: il Presidente, il Vicepresidente, un Consigliere deciso dall'Assemblea, un associato deciso dall'Assemblea. Un componente della Segreteria assiste chi presiede l'adunanza dell'Assemblea".

La presidente dell'assemblea dà poi lettura del nuovo Statuto dell'Associazione. Segue libera discussione, al termine della quale lo Statuto -che si riporta in allegato al presente verbale come all. B- viene posto in votazione. L'assemblea, all'unanimità dei voti,

DELIBERA

di approvare il nuovo Statuto come riportato in allegato B al presente verbale, sia articolo per articolo, sia nella sua stesura generale.

Ribadisce che l'Associazione mira ad elevare i livelli di cittadinanza attiva e che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente in favore di terzi, tra cui specificamente i MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di:

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti MSNA e neomaggiorenni non accompagnati (di cui all'art. 5, c.1, lett.r, D.Lgs. 117/17);
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli (di cui all'art. 5, c.1, lett.v, D.Lgs. 117/17);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, particolarmente nei settori dell'accoglienza, della migrazione e dell'integrazione (di cui all'art. 5, c.1, lett.w, D.Lgs. 117/17);
- Interventi e servizi sociali (di cui all'art. 5, c. 1 lett. a D.Lgs. 117/17), nell'ambito della completa realizzazione del progetto di vita e della tutela del supremo interesse del minore, secondo le modalità di coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore previste dall'art. 55 D.Lgs. 117/17

così come espressamente indicate e specificate nell'art. 4.1 del nuovo Statuto dell'Associazione.

Ribadisce che l'adesione all'Associazione è libera ed aperta a tutti i privati cittadini iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i MSNA presso i Tribunali i Minori di Milano e di Brescia, che il funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dagli associati, che le cariche sociali sono elettive e gratuite e che è escluso ogni scopo di lucro, come da art. 7.8, 8.4, 9.4, 10.5 del nuovo Statuto dell'Associazione.

Conferisce espresso incarico alla presidente dell'Associazione in carica, anche a mezzo di suo delegato, di dare esecuzione alla delibera e quindi di registrare il presente verbale con il nuovo Statuto (all B) presso l'Agenzia delle Entrate e di espletare gli adempimenti richiesti dal Direttore del Settore Politiche del Lavoro e Welfare di Città metropolitana di Milano al fine di perfezionare l'iter di iscrizione al RUNTS avviato con richiesta del 21.3.2022, protocollo n. 6832.

**PUNTO 2. (Varie ed eventuali non soggette a delibera).**

Elena Morgante evidenzia l'importanza di prendere consapevolezza di cosa sia l'accoglienza umanitaria e cosa implichi averla inserita tra le finalità/attività della nostra Associazione. I presenti chiedono di approfondire il concetto in apposita assemblea, in modo da potersi confrontare e concordare iniziative utili a garantire ai Soci una corretta formazione e preparazione sul punto.

Gabriela Brunner ricorda che nell'Associazione è attivo ed aperto ad altri associati un gruppo che si interessa del tema specifico "formazione-lavoro dei giovani stranieri". A nome di tale gruppo, Brunner propone di realizzare un sondaggio tra gli associati, inviando loro un questionario "pilota" da cui desumere dati relativi alla (i) educazione e (ii) formazione-lavoro dei msna. Gli esiti del questionario pilota verranno sottoposti al Consiglio dell'Associazione, ed una volta condiviso nei modi e termini con i Soci, verrà proposto al Garante dal gruppo di lavoro di Tutori Lombardia per msna.

Non essendoci altro da deliberare, la presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 20.06.

la Presidente


Paola Capuano

la Segretaria


Patrizia Vannini

AGENZIA DELLE ENTRATE
RUBRICA DI RILEVAMENTO
29/4/22 1226 3
con il foglio di quietanza cumulativa
del Esse





Area pianificazione
e sviluppo economico

Settore politiche del lavoro
e welfare

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it



Fascicolo 8.5\2022\197

Pagina 1

Spett.le Associazione "Tutori Lombardia per minori stranieri
non accompagnati ODV"
Via Solari, 30
Cap 20144 – MILANO (MI)
Pec: tutorilombardia@pec.it

Oggetto: richiesta di integrazione dell'istanza di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) dell'associazione denominata "Tutori Lombardia per minori stranieri non accompagnati ODV".

Egr. Presidente,
con riferimento alla richiesta di iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore presentata in data 21/03/2022, protocollo n. 6832, esaminata la documentazione acquisita agli atti, si segnala la non conformità dello statuto della vostra associazione alle disposizioni del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore - CTS).

Nello specifico, risulta non conforme il seguente articolo:

- Art 7.4- "Consiglio Direttivo":

L'articolo richiamato prevede che qualora per qualsiasi motivo un consigliere venga a mancare, il Consiglio provvederà a nominare il sostituto.

Pertanto, lo statuto prevede il ricorso all'istituto della cooptazione.

Tale disposizione risulta in contrasto con il Codice del Terzo e, nello specifico, con l'articolo 26 comma 1, il quale prevede che nelle associazioni del Terzo settore la nomina degli amministratori spetti all'assemblea (con esclusione dei casi previsti agli artt. 25 comma 2 e 26 comma 5 del CTS), fermi restando i **principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti gli associati ed elettività delle cariche sociali**.

L'articolo citato viene richiamato altresì nella **Nota direttoriale n. 18244** del 30 novembre 2021, avente ad oggetto "*Quesiti sulla disciplina degli Enti del Terzo Settore*", la quale afferma che:

"Per le associazioni del Terzo settore l'elettività delle cariche da parte dell'assemblea, quale organismo democratico rappresentativo dell'intero corpo associativo, distinto dall'organo di amministrazione, rimane in ogni momento prioritaria in quanto caratterizzante e connaturata a tali tipologie di enti.

Pertanto, non si ritiene che per le associazioni del Terzo settore si possa ricorrere de jure alla cooptazione di uno o più amministratori in sostituzione di quelli eletti; appare inoltre non conforme al Codice del Terzo settore una espressa clausola statutaria in tal senso."

RL

RL

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si chiede di modificare lo statuto prevedendo una disposizione in grado di garantire il rispetto del **principio di elettività assembleare dei membri del Consiglio direttivo**.

Tutto ciò premesso, con la presente si sospende il termine di iscrizione al RUNTS e si invita l'Associazione richiedente a **trasmettere lo statuto modificato e registrato presso l'Agenzia delle Entrate, insieme al verbale che ha deliberato le modifiche, entro il termine di 30 gg dal ricevimento della presente.**

La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa a mezzo del sistema RUNTS oppure, in alternativa, all'indirizzo protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Il Direttore
Settore Politiche del Lavoro e Welfare
Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 e rispettive norme collegate)

[RUNTS Lombardia] [CF 97912660152] [IDPR 456675] Richiesta di integrazione

Da **avvisi.runts@cert.infocamere.it** <avvisi.runts@cert.infocamere.it>

A **tutorilombardia@pec.it** <tutorilombardia@pec.it>, **DOTT.CHIARABARATTI@PEC.IT**
<DOTT.CHIARABARATTI@PEC.IT>

Data mercoledì 30 marzo 2022 - 10:06

Gentile utente,

La informiamo che l'Ufficio Lombardia La invita a completare/rettificare/integrare la documentazione fornita nella pratica di codice 456675, inoltrata per l'ente TUTORI LOMBARDIA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI ODV con codice fiscale 97912660152 e numero di repertorio 26214 in data 20/03/2022 17:52:12.

La invitiamo a prendere visione del file allegato che riporta il dettaglio della richiesta e successivamente ad accedere all'area riservata del portale RUNTS per provvedere all'integrazione della stessa.

La presente è stata generata da un sistema automatico, si prega pertanto di non rispondere a questo indirizzo in quanto ogni risposta sarà cestinata.

Cordiali saluti

Richiesta_integrazioni_TUTORI_LOMBARDIA_ODV.pdf.p7m

PC

PV

3/3





STATUTO

dell'Organizzazione di Volontariato

"Tutori Lombardia per Minori Stranieri Non Accompagnati odv"

Art. 1 DENOMINAZIONE, SEDE, SIMBOLO

1.1 È costituita l'associazione denominata "Tutori Lombardia per Minori Stranieri Non Accompagnati ODV", o più brevemente "Tutori Lombardia per MSNA ODV", con sede legale in Milano (l'Associazione).

1.2 Il simbolo dell'Associazione, di seguito riprodotto, è formato da un pittogramma raffigurante tre busti umani stilizzati a braccia aperte, di colore arancione, giallo e argilla, disposti in cerchio, e/o dal logotipo contenente la denominazione dell'associazione in color argilla, il tutto su sfondo bianco o trasparente:



1.3 Il dominio *tutorilombardia.it*, l'omonimo sito, i mezzi social di comunicazione riportanti la denominazione dell'Associazione, comunque intestati, appartengono all'Associazione che li gestisce attraverso i suoi incaricati.

Art. 2 CARATTERISTICHE, DURATA

2.1 L'Associazione identifica una rete di privati cittadini iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati presso i Tribunali per i Minorenni di Milano e di Brescia.

2.2 L'Associazione è apartitica, aconfessionale, senza scopo di lucro; opera attraverso i suoi associati su base volontaria e gratuita.

2.3 La durata dell'Associazione è indeterminata.

Art. 3 SCOPO

3.1 L'Associazione mira ad elevare i livelli di cittadinanza attiva e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale prevalentemente in favore di terzi, tra cui specificamente i MSNA e neomaggiorrenni stranieri non accompagnati.

3.2 L'Associazione si propone i seguenti obiettivi:

- favorire i contatti, la raccolta e lo scambio di informazioni fra gli associati, pertinenti le situazioni dei MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati;
- supportare l'attività personale degli associati in favore dei MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati;
- favorire contatti e scambio di informazioni fra gli associati e gli altri tutori volontari per MSNA, in Italia e all'estero;
- promuovere la co-programmazione e la co-progettazione, favorire la collaborazione, la creazione di prassi condivise e i progetti tra tutori volontari per i MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati e autorità giudiziarie/amministrative, rappresentanze diplomatiche e consolari in Italia, associazioni e fondazioni, altri soggetti impegnati nell'accoglienza e nell'inserimento sociale dei MSNA e dei neomaggiorenni stranieri non accompagnati;
- promuovere e concorrere in attività di volontariato per l'inclusione e lo sviluppo personale dei MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati nei contesti da essi prescelti, nel rispetto della loro identità e provenienza, nonché delle regole di civile convivenza;
- contribuire a migliorare, nei distretti minorili lombardi, l'efficienza e la qualità della rete locale per l'accoglienza e l'inserimento sociale dei MSNA e neomaggiorenni stranieri non accompagnati, anche sensibilizzando la collettività e le autorità;
- promuovere la figura e il ruolo del tutore volontario per i MSNA e per i neomaggiorenni nel territorio dei distretti minorili di Milano e di Brescia.

Art. 4 OGGETTO

4.1 L'Associazione ha per oggetto principale lo svolgimento, delle seguenti attività di interesse generale:

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti MSNA e neomaggiorenni non accompagnati (di cui all'art. 5, c.1, lett.r, D.Lgs. 117/17);
- promozione della cultura della legalità e della pace tra i popoli (di cui all'art. 5, c.1, lett.v, D.Lgs. 117/17);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, particolarmente nei settori dell'accoglienza, della migrazione e dell'integrazione (di cui all'art. 5, c.1, lett.w, D.Lgs. 117/17);
- Interventi e servizi sociali (di cui all'art. 5, c. 1 lett. a D.Lgs. 117/17), nell'ambito della completa realizzazione del progetto di vita e della tutela del supremo interesse del minore, secondo le modalità di coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore previste dall'art. 55 D.Lgs. 117/17.

4.2 In via secondaria e strumentale, l'Associazione può svolgere "attività diverse" da quelle di interesse generale che costituiscono il suo oggetto principale, purchè secondo i criteri e i limiti di cui all'art. 6 c.1 D.Lgs. 117/17. L'Associazione può in particolare realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi

di modico valore, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.



Art. 5 ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati (anche: l'Assemblea),
- il Consiglio Direttivo (anche: il Consiglio),
- la Presidenza,
- la Segreteria.

Art. 6 ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

6.1 L'Assemblea degli associati è sovrana. L'Associazione delibera per mezzo della sua Assemblea.

6.2 L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 marzo, per l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione di missione. L'Assemblea inoltre:

- delibera gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione ed approva il programma di attività associativa proposto dal Consiglio;
- discute e delibera sulle iniziative e questioni proposte dal Consiglio o da un quinto degli iscritti;
- delibera la quota associativa annuale;
- esclude gli associati dall'associazione;
- determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, ne delibera la nomina e revoca gli incarichi; fra essi, nomina e revoca il Presidente, il Vice-presidente dell'Associazione;
- delibera la nomina dei componenti della Segreteria e ne revoca gli incarichi;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi dell'Associazione e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera su tutte le materie che le competono secondo l'atto costitutivo e lo statuto, o per legge.

6.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno tre consiglieri, o da almeno un quinto degli associati. La convocazione dell'Assemblea è effettuata con preavviso agli associati con qualsiasi mezzo scritto, spedito almeno otto giorni prima della

riunione agli indirizzi anche elettronici risultanti dal Libro degli associati, con indicazione di luogo, giorno, ora della riunione (di prima e di seconda convocazione) e con l'elenco degli argomenti da trattare.

6.4 L'Assemblea è riunita telematicamente, oppure in presenza in Lombardia. La partecipazione in via telematica e l'espressione del voto in via elettronica sono consentite a condizione che sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. L'Assemblea è presieduta, in via graduata, da: il Presidente, il Vicepresidente, un Consigliere deciso dall'Assemblea, un associato deciso dall'Assemblea. Un componente della Segreteria assiste chi presiede l'adunanza dell'Assemblea.

6.5 L'Assemblea è validamente costituita se vi partecipa, in proprio o per delega, in compresenza anche telematica: almeno la metà degli associati, in prima convocazione; qualunque numero di associati, in seconda convocazione. L'Assemblea è comunque validamente costituita e atta a deliberare qualora siano presenti tutti gli associati e tutti gli organi dell'Associazione. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel Libro degli associati prima dell'invio della convocazione per l'assemblea in cui si vota.

6.6 Ciascun associato può rappresentare per delega fino a due associati. La delega è efficace se è scritta e specifica.

6.7 L'Assemblea decide con il voto favorevole della maggioranza dei votanti nell'adunanza, in proprio o per delega, qualunque ne sia il numero. Tuttavia, tanto in prima che in seconda convocazione, le modifiche statutarie sono deliberate con il voto favorevole di almeno la metà degli associati, e lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio sono deliberati con il voto favorevole di almeno due terzi degli associati. I componenti del Consiglio non hanno voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità. I componenti della Segreteria non hanno voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità. Le decisioni vengono prese con voto palese, tranne il caso in cui un terzo degli intervenuti richieda il voto segreto e, in ogni caso, quando si tratti di nomine, o di deliberazioni riguardanti un associato o di un componente del Consiglio o della Segreteria. In caso di parità, il voto del Presidente o di chi ne fa le veci vale doppio.

6.8 All'Assemblea possono essere invitati a partecipare terzi, senza tuttavia il diritto di voto.

Art. 7 CONSIGLIO DIRETTIVO

7.1 Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione, di coordinamento e di propulsione dell'Associazione. Opera in attuazione delle delibere dell'Assemblea alla quale risponde, con funzioni di:

- ricezione e analisi di istanze, proposte, bisogni, segnalazioni degli associati e di terzi;
- proposizione di indirizzi ed iniziative all'Assemblea;

- predisposizione del programma delle attività, della proposta di bilancio e della relazione di missione da sottoporre all'Assemblea;
- decisioni operative per il funzionamento dell'Associazione secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;
- sostituzione dei componenti della Segreteria cessati per qualunque motivo durante la carica;
- tenuta dei Libri, Registri e documenti dell'Associazione;
- decisione di trasferimento della sede legale dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune.

7.2 Il Consiglio è formato da un numero dispari di associati, variabile da 5 a 11, a scelta dell'Assemblea che lo nomina.

7.3 Il Consiglio dura in carica dalla nomina per due esercizi e scade in coincidenza con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al secondo esercizio più la relazione di missione per l'esercizio successivo. Il Consiglio giunto a scadenza di mandato svolge solo gli atti indispensabili e conservativi fino alla nomina dei nuovi componenti.

7.4 In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più consiglieri, occorre convocare al più presto l'Assemblea al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere o dei consiglieri cessati. I consiglieri nominati dall'Assemblea in sostituzione dei cessati durano in carica per lo stesso residuo periodo in cui sarebbero rimasti in carica i consiglieri cessati.

7.5 Non sono possibili più di due mandati consecutivi come componente del Consiglio, eccetto quando il terzo mandato consecutivo sia indispensabile per formare il Consiglio.

7.6 Il Consiglio si riunisce al bisogno, con cadenza almeno trimestrale, su iniziativa anche di un solo consigliere, anche per via telematica e dislocata, a condizione che sia accertata l'identità dei partecipanti. Il Consiglio è validamente costituito quando interviene la metà più uno dei consiglieri. Le riunioni del Consiglio sono autoregolamentate dal Consiglio stesso, nei limiti dello statuto e della legge.

7.7 Il Consiglio delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri votanti nella riunione. In caso di parità di voti, il voto di chi presiede la riunione vale doppio.

7.8 La funzione di consigliere è svolta gratuitamente.

Art. 8 PRESIDENZA, RAPPRESENTANZA

8.1 Il Presidente e il Vice-Presidente dell'associazione sono eletti dall'Assemblea tra i membri del Consiglio.

8.2 Al Presidente spetta di:

- rappresentare l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio (rappresentanza legale); se il suo mandato è scaduto o cessato, fino alla nomina del nuovo Presidente egli mantiene la rappresentanza dell'Associazione per i soli atti indispensabili e conservativi;
- conferire il potere di rappresentanza dell'Associazione ad uno o più associati in determinate circostanze o per specifiche iniziative e attività, con l'autorizzazione del Consiglio;
- verificare e pretendere l'osservanza dello statuto e dei regolamenti dell'Associazione, della normativa;
- curare l'amministrazione ordinaria dell'Associazione coordinando l'attività del Consiglio;
- convocare l'Assemblea su iniziativa del Consiglio o di un quinto degli associati, e promuovere l'esecuzione delle deliberazioni;
- predisporre la bozza del bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio per la presentazione in Assemblea.

8.3 Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni volta in cui questi sia impedito di esercitare le proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice-Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

8.4 La carica di Presidente o di Vice-Presidente è svolta gratuitamente.

Art. 9 LA SEGRETERIA

9.1 La Segreteria è l'organo dell'Associazione che coadiuva il Presidente, il Consiglio e l'Assemblea nell'espletamento delle loro funzioni. La Segreteria, in particolare:

- esamina, approva o respinge le domande di adesione all'Associazione secondo lo statuto, i regolamenti e la normativa applicabile; aggiorna il Libro degli associati presso il Consiglio;
- svolge e sorveglia i processi di adesione, cessazione e di candidatura, curandone il corretto svolgimento e segnalando le anomalie al Consiglio;
- cura l'espletamento delle convocazioni in Assemblea e l'organizzazione materiale delle sue adunanze;
- ove non diversamente previsto, predispone le bozze di verbale delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio e cura l'aggiornamento e la corretta conservazione dei Libri delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio;
- annota e conserva la documentazione delle proprie riunioni e prassi operative;
- gestisce la cassa dell'Associazione, ne tiene la contabilità e coadiuva il Presidente nella predisposizione della proposta di bilancio di esercizio per l'approvazione della bozza predisposta dal Consiglio per l'Assemblea;

- mantiene aggiornati ed in efficienza gli strumenti di comunicazione dell'Associazione;
- cura la tempestività e la correttezza delle comunicazioni e pubblicazioni;
- gestisce i modi e le forme della comunicazione esterna dell'Associazione.

9.2 La Segreteria è formata da 3 associati nominati dall'Assemblea, che durano in carica fino alla scadenza di mandato del Consiglio. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di uno o più segretari prima della scadenza del Consiglio, occorre convocare al più presto l'Assemblea al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del segretario o dei segretari cessati. I segretari nominati dall'Assemblea in sostituzione dei cessati durano in carica per lo stesso residuo periodo in cui sarebbero rimasti in carica i segretari cessati.

9.3 I segretari possono essere rinominati.

9.4 La funzione di segretario dell'Associazione è svolta gratuitamente.

Art. 10 ASSOCIATI

10.1 Sono membri dell'Associazione i soggetti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e i soggetti che sono ammessi a parteciparvi come associati secondo lo statuto e la normativa applicabile, finché non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di associati.

10.2 L'adesione all'Associazione è riservata ai privati cittadini iscritti nell'elenco dei tutori volontari per i MSNA presso i Tribunali i Minori di Milano e di Brescia.

10.3 La domanda di adesione all'Associazione, indirizzata al suo Presidente, è esaminata ed evasa dalla Segreteria entro 60 giorni dal suo ricevimento, oltre i quali provvede il Consiglio nei 30 giorni seguenti. L'inerzia del Consiglio non comporta accettazione tacita della domanda di adesione all'Associazione.

10.4 Ciascun associato in qualsiasi momento può farsi promotore di iniziative e progetti a nome dell'Associazione, a condizione di aver ricevuto espressa delega dall'Assemblea, oppure dal Presidente su autorizzazione del Consiglio.

10.5 L'attività degli associati è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività degli associati non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso esclusi rimborsi spese di tipo forfettario.

10.6 Ogni associato ha i diritti ed è gravato dagli obblighi derivanti dallo statuto e dalla normativa applicabile e, in particolare ha:

- il diritto di partecipare all'Associazione proponendo iniziative, temi o questioni nei modi condivisi;
- il diritto di partecipare all'Assemblea, in proprio o mediante delega;
- il diritto di esprimersi con un voto in Assemblea, salvo incompatibilità (art. 11);
- il diritto di consultare i Libri, i Registri, i bilanci e la contabilità dell'Associazione prescritti dalla legge secondo le regole stabilite dal Consiglio, facendone domanda scritta;
- l'obbligo di osservare lo statuto e i regolamenti dell'Associazione;
- l'obbligo di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione;
- l'obbligo di corrispondere le quote associative;
- l'impegno di condividere contenuti pertinenti rispetto agli obiettivi dell'Associazione e a usare un linguaggio adeguato e non offensivo.

10.7 L'abbandono dell'Associazione è libero e avviene in qualsiasi momento, con comunicazione scritta. L'esclusione può essere deliberata per gravi motivi.

10.8 L'abbandono e l'esclusione dall'Associazione comportano la cancellazione dei contatti e la decadenza degli incarichi.

Art. 11 INCOMPATIBILITÀ

11.1 Ciascun associato si impegna a comunicare per scritto alla Segreteria le proprie cariche e funzioni presso gli enti pubblici o privati che prestano in tutto o in parte servizi di accoglienza e/o di inserimento sociale dei MSNA e dei neomaggiorenni stranieri, oppure servizi formativi e di sostegno per tutori volontari di MSNA.

11.2 L'associato, fintanto che, per motivi professionali o per la carica assunta, rappresenta e/o deve sostenere gli interessi di un ente pubblico o privato che presta in tutto o in parte servizi di accoglienza e di inserimento sociale dei MSNA e dei neomaggiorenni stranieri oppure servizi formativi e di sostegno per tutori volontari di MSNA, non può rappresentare l'Associazione nell'ambito territoriale in cui opera tale ente e deve astenersi dal voto quando l'oggetto della delibera riguarda tale ente.

11.3 Sull'incompatibilità di rappresentanza dell'Associazione decide il Consiglio con l'astensione dell'interessato che sia anche componente dello stesso.

Art. 12 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE, RISERVATEZZA

12.1 Fatto salvo quanto al punto 11 (Incompatibilità), eventuali controversie tra associati saranno discusse e risolte in privato ove possibile, altrimenti in prima istanza in Consiglio e in seconda in Assemblea.

12.2 Gli associati si impegnano ad accettare la deliberazione degli organi suddetti e a non dare notizia della controversia e del suo esito all'esterno per non danneggiare la reputazione e l'immagine dell'Associazione. La trasgressione comporta l'esclusione dall'Associazione.

ART. 13 BILANCIO, PATRIMONIO

13.1 L'Associazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio di esercizio, redatto e depositato secondo la normativa applicabile.

13.2 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di abbandono, o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

13.3 In ogni caso di estinzione o di scioglimento dell'Associazione, il Consiglio Direttivo convoca un'Assemblea straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo ad altre Organizzazioni di Volontariato, o Enti del Terzo Settore, operanti nel medesimo o analogo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1 D.Lgs. 117/17 e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 14 RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal D.Lgs. 117/17 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal codice civile.
